

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00016171
ESC - Ente schedatore	M260
ECP - Ente competente	M260
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	1000016171
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scomparto di predella
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTN - Denominazione /dedicazione	Polittico di Sant'Antonio
OGTP - Posizione	predella
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Francesco d'Assisi riceve le stimmate
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Perugia
PVCL - Località	PERUGIA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo dei Priori
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo dei Priori
LDCU - Indirizzo	piazza IV Novembre
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale dell'Umbria
LDCS - Specifiche	esposto, Sala 13
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**INVN - Numero** 112**INVD - Data** 1918**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Umbria**PRVP - Provincia** PG**PRVC - Comune** Perugia**PRVL - Località** PERUGIA**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** convento**PRCQ - Qualificazione** francescano**PRCD - Denominazione** convento di Sant'Antonio**PRCC - Complesso monumentale di appartenenza** convento di Sant'Antonio da Padova in Porta Sant'Angelo**PRCS - Specifiche** chiesa**PRD - DATA****PRDI - Data ingresso** 1468 ca.**PRDU - Data uscita** 1810**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XV**DTZS - Frazione di secolo** terzo quarto**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1468**DTSV - Validità** ca**DTSF - A** 1470**DTSL - Validità** ca**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Piero della Francesca**AUTA - Dati anagrafici** 1416-1417/ 1492

AUTH - Sigla per citazione	00000159
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	37.7
MISL - Larghezza	54.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1921
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Colarieti Tosti G.-Simonetti G.
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1951 ca.
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTR - Ente finanziatore	BSAE dell'Umbria-Perugia
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1992
RSTE - Ente responsabile	BSAE dell'Umbria-Perugia
RSTN - Nome operatore	Tecni.Re.Co.
RSTR - Ente finanziatore	Comitato Italiano World Monuments Fund
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavoletta di predella.
DESI - Codifica Iconclass	11H
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: storie della vita di San Francesco d'Assisi: stimmate.
	L'opera proviene dal monastero delle terziarie francescane di sant'Antonio in porta sant'Angelo a Perugia, profondamente ristrutturato intorno alla metà del XV secolo. Il primo allontanamento del polittico dal complesso originario avvenne nel 1799 per volontà del Vermiglioli che ne consigliò il trasferimento all'interno del palazzo dei Priori, tre anni più tardi, con la restaurazione del governo pontificio, il dipinto tornò nel convento di sant'Antonio, per essere definitivamente rimosso nel 1810 e trasferito nella Pinacoteca Vannucci, ancora situata all'interno del monastero olivetano di Montemorcino Nuovo. Finalmente nel 1885 il polittico, completo in ogni sua parte (due tavolette di predella erano entrate nel mercato antiquario e furono recuperate solo nel 1871), veniva collocato nella nuova sede della Pinacoteca, all'interno del Palazzo dei Priori. Il riassemblaggio della complessa macchina d'altare avvenne nei primi

NSC - Notizie storico-critiche

anni venti di questo secolo, i restauri successivi hanno mantenuto pressoché intatta la forma ipotizzata in quella occasione, fino all'ultimo intervento che, dopo aver eliminato le cornici ottocentesche ha ricreato la struttura scatolare della predella inferiore con funzione di sostegno, dove sono stati inseriti i tre miracoli. Le vicende storiche e critiche relative all'opera sono molto complesse, visto che fin dal 1608 venne rimossa dalla sua collocazione originaria (altare maggiore) e l'originalità della sua struttura che ha portato alla formulazione di numerose congetture sulla sua forma originaria. La grande pala venne commissionata dalle monache francescane tra l'inizio dei lavori di abbellimento del convento databili intorno 1455 circa e il 1468, anno riportato su un documento, riguardante la concessione da parte del Comune di Perugia di 15 fiorini alle monache di sant'Antonio per il pagamento di una tavola già eseguita, da riferire, secondo Mancini, a quella di Piero della Francesca. Essa era collocata sopra l'altare maggiore della "chiesa esterna", così chiamata per differenziarla da quella "interna", costruita poco dopo, la cui abside poligonale si andava a contrapporre a quella più antica. Le due chiese avevano dei passaggi laterali che permettevano la comunicazione, in quella interna venne collocata la pala di Raffaello, tolta poi nel 1678 circa. Il polittico di Piero della Francesca fino al 1566 (anno in cui Vasari è impegnato nella chiesa di san Pietro a Perugia) si trovava ancora sopra l'altare maggiore, nel 1698 venne rimosso per far posto alla tela con lo Sposalizio di santa Caterina, di Vincenzo Pellegrini. Più tardi è ricordato dal Lancellotti in sagrestia, probabilmente in questa occasione vennero smontate e rimosse alcune parti (la cornice della cimasa, i pilastri laterali e la predella inferiore). Alla fine degli anni settanta del XVII secolo il polittico venne trasportato sopra l'altare maggiore della "chiesa interna", dove rimase per oltre un secolo al posto della tavola di Raffaello. Anche questa sistemazione fu traumatica per il dipinto, che subì ulteriori modificazioni. Infatti, non essendo più in grado di sostenersi da solo, avendogli tolto la predella inferiore che aveva una funzione di sostegno, questo venne addossato alla parete, la quale presentava al centro una apertura che metteva in comunicazione le due chiese (mentre i due passaggi laterali erano stati chiusi). Tutto ciò provocò l'asportazione dello sportellino mobile (scomparto centrale della predella) e l'ampliamento dell'apertura. Dopo la citazione vasariana il polittico, stranamente, non godette di particolare fortuna nell'ambito della storiografia locale. Spetta al Witting il primo studio approfondito sul grande dipinto, anche se con alcune ipotesi oggi inaccettabili, come l'appartenenza delle varie tavole che lo compongono a due distinti polittici. L'Aubert, seguito da tutta la critica successiva, ritenne invece unitario il complesso; dato confermato anche dall'ultimo restauro, che ha evidenziato la presenza della tracciatura delle tavole con battitura di filo e a graffietto, indubbiamente riconducibile ad un progetto unitario e dettagliato della macchina d'altare. Anche la fase successiva, quella della realizzazione pittorica, risulta unitaria, con l'adozione di tecniche diverse e con l'utilizzo di vari tipi di trasposizione del disegno a seconda delle necessità dell'artista. Garibaldi nel 1994 ha proposto per l'opera una datazione molto vicina al 1459, anno in cui Piero si recò a Roma, dove deve aver conosciuto anche la pittura fiamminga come dimostrerebbero la croce di cristallo in mano a san Francesco, l'ampolla di vetro, le perle della Madonna e le riflettenti aureole dorate (per un riesame completo dell'opera cfr. Garibaldi, 2015, pp. 387-398 con bibliografia precedente).

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQN - Nome	napoleonica
ACQD - Data acquisizione	1810

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Perugia
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci 19 - 06121 Perugia (PG)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAE PG GNU_F36EK

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG16171i

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santi F.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	M2601020
BIBN - V., pp., nn.	pp.15-20 scheda n.6
BIBI - V., tavv., figg.	figg.6a-6d

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balzani S.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001209

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garibaldi V.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001273
BIBN - V., pp., nn.	pp.174-179

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fusetti S./ Virilli P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001211

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Lattaioli P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001212

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertelli C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001225

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Christiansen K.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001226

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dal Poggetto P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001227

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gilbert C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001228

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini F.F.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001229

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mencarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001230

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scarpellini P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00001231

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fusetti S./ Virilli P.

BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001274
BIBN - V., pp., nn.	p.179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garibaldi V.
BIBD - Anno di edizione	2015
BIBH - Sigla per citazione	00003249
BIBN - V., pp., nn.	pp. 387-398
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1996
CMPN - Nome	Mercurelli Salari P.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Mercurelli Salari P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Canti K.
AGGF - Funzionario responsabile	Canti K.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGR - Referente scientifico	Furelli S.
AGGF - Funzionario responsabile	Balducci C.